



Data di pubblicazione: 07/01/2020

Nome allegato: 258_det_Lavori_RDO_sp schermature_firma.pdf

CIG: 8114622DE6;

Nome procedura: DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI LA
SPEZIA*VIALE MAZZINI 63* Sostituzione tapparelle esistenti con
schermature mobili compreso impianto di gestione e supervisione

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Liguria

DETERMINAZIONE n. 258 del 29/11/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 2019-V0193/ 2019-V0194
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** La Spezia- Direzione Provinciale- Viale Mazzini 63- Sostituzione tapparelle esistenti con schermature mobili compreso impianto di gestione e supervisione
5. **Committente** Direzione regionale Liguria
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 8114622DE6
9. **CUI** L80078750587201900242
10. **CUP** F49H19000180005
11. **Proposta di gara** RELAZIONE DEL 25.11.2019 - GARA 03
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 616.000,00
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 751.520,00
14. **RUP** Ing. Enrica Cattaneo
15. **Fornitore Aggiudicatario** [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

INPS
DIREZIONE [REGIONALE LIGURIA]

Oggetto: Lavori di [Sostituzione tapparelle esistenti con schermature mobili compreso impianto di gestione e supervisione]

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera C bis), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante [*con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016*].

Autorizzazione alla spesa complessiva di € [628.320,00], IVA esclusa (pari ad € [763.840,00] IVA inclusa), Capitolo/i [5U212101001], esercizio finanziario, [2019]

CIG: [8114622DE6]

CUP: [F49H19000180005]

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE [REGIONALE LIGURIA]

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. [40] del [24.01.2017] di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza [01.02.2017], di Direttore [Regionale] al Dott. [Paolo Sardi];
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

Rappresentazione del fabbisogno

VISTA l'istanza pervenuta [in data 25.11.2019], con la quale il Coordinamento Tecnico Regionale, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori [di Sostituzione tapparelle esistenti con schermature mobili compreso impianto di gestione e supervisione] presso lo stabile ad uso strumentale costituente la Direzione [provinciale di La Spezia, viale Mazzini 63];

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è [Il lavoro proposto è necessario per sostituire le tapparelle esistenti, particolarmente obsolescenti con schermature mobili in grado di efficientare lo stabile, compresa gestione e contabilizzazione energetica e per assicurare la continuità dei servizi di chiusura degli infissi esterni, l'efficienza e la rispondenza normativa, mantenendo inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche degli stessi];

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

Riferimento al PTL

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori -[2019/2021] (PTL) con il n. PTL20[19]-01-DIR-[010], a valere sul capitolo di spesa - [5U211201001] per l'esercizio finanziario 20[19], codice CUI [L80078750587201900242];

Indicazione del RUP ed eventuale indicazione del direttore dei lavori

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica

ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la determinazione n. [255/2019], con la quale è stato nominato RUP il l'Ing. [Enrica Cattaneo], individuato con nota Prot. n. [INPS.3480.26/11/2019.0008877] del [26.11.2019];

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato [il geom. Umberto Valle], quale Direttore dei lavori del contratto, per ogni lotto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

Oggetto dell'appalto

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto [Sostituzione tapparelle esistenti con schermature mobili compreso impianto di gestione e supervisione];

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto: *[trattasi di lavori della stessa tipologia con opere accessorie strettamente connesse la cui suddivisione non consentirebbe l'acquisizione di idonee certificazioni sul funzionamento e rispetto normativo];*

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, in quanto [l'entità rientra nei valori dei fatturati medi riscontrabili da microimprese, piccole e medie imprese e consente facilmente anche la partecipazione in ATI o con avvalimento];

Indicare la categoria prevalente e/o scorporabile

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Coordinamento tecnico professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria [OS6], classifica [II], con ammissione anche dei produttori;

- RILEVATO** inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CATE Liguria, nell'appalto risultano altresì presenti le seguenti categorie scorporabili [OS30] e subappaltabili [OG2];
- ATTESO** che essendo l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente pari o superiore a € 150.000, gli operatori economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera [OS6] e classifica [II] ovvero [produttori di schermature];
- ATTESO** che essendo l'importo dei lavori relativi alla categoria scorporabile pari o superiore a € 150.000, gli operatori economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera [OS30] e classifica [I];
- PRESO ATTO** che non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione in quanto l'importo dei lavori relativi alle categorie *subappaltabili* risulta inferiore a € 150.000,00 e che, pertanto, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010;
- RITENUTO** comunque valido l'eventuale possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), nella categoria di opere [OS30] ovvero [OG2];

Durata dell'appalto

- ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. [365] giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- CONSIDERATO** l'inserimento della facoltà con la quale la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che il ricorso a questa facoltà è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo del 50% dell'importo d'appalto pari a €. [308.000,00] al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- PRECISATO** che detto importo non interviene nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del d.lgs.50/2016 e s.m.i;
- CONSIDERATO** che l'opzione di cui ai precedenti commi sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla

Stazione Appaltante e in tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante;

Costi della manodopera

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo, nella relazione sopraccitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [specializzato] del contratto [metalmeccanici], per un importo complessivo pari a [€ 132.655,94];

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

VISTO il D.M. [11 ottobre 2017] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

Clausola sociale

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, *perché trattasi di prestazione di natura professionale, per appalti di natura occasionale*;

Importo posto a base di gara

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal CTR, ammonta ad € [616.000,00] IVA esclusa, di cui € [591.000,00] per lavori, € [25.000,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

Limiti di spesa

ATTESA l'autorizzazione del Direttore centrale Acquisti e Appalti, al superamento dei limiti di spesa di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

Convenzioni Consip

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato alcuni bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria [OS6] ovvero la fornitura in opera di schermature mobili risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

Individuazione e invito degli operatori economici

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 350.000 ed inferiore a € 1.000.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera c bis), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno quindici operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questa Direzione inviterà anche a scelta ulteriori imprese della regione Liguria fino ad un massimo di 10 oltre all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura per assicurare la partecipazione alla gara, attesa la particolare struttura del mercato specificatamente decentrato e la riscontrata effettiva assenza di alternative per la scarsissima partecipazione alle gare INPS in Liguria verificatasi nell'ultimo triennio con l'uso del MEPA;

CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questa Direzione inviterà anche gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, per l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, oltre alle motivazioni di scarsa partecipazioni già sopra esposte;

Criterio selezione operatori economici

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che secondo i disposti del d.lgs.50/2016 e le indicazioni della direzione generale, l'applicazione del criterio selettivo dell'offerta del minor prezzo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse calcolata ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. non richiede la nomina di apposita commissione e prevede l'espletamento della procedura da parte del responsabile unico del procedimento.

Criterio di selezione delle offerte

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

RITENUTO che in sede di gara si procederà così come disposto dall'art.97 del d.lgs.50/2016 in merito alla valutazione delle offerte anomale ed in merito ai criteri per il calcolo della soglia di anomalia, con l'esclusione automatica delle offerte ove ne ricorrano i presupposti;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

Acquisizione CIG

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico [8114622DE6] il cui contributo risulta pari a € [375,00] in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

Acquisizione CUP

PRESO ATTO che il RUP ha, altresì, provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, individuato nel codice F49H19000180005;

Incentivi Funzioni tecniche ex art. 113 del Codice

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € [12.320,00], da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211201001	€ 12.320,00	2019

Importo complessivo dell'intervento

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € [764.215,00] IVA compresa (di cui € [591.000,00] per lavori, € [25.000,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [135.520,00] per IVA al [22%], € [375,00] per contributo ANAC, € [12.320,00] per accantonamento ex art. 113 del Codice);

Importo dell'intervento da autorizzare

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € [763.840,00], IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[19]
5U211201001	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€[721.020,00]
5U211201001	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€[30.500,00]
5U211201001	Accantonamento ex art. 113	€[12.320,00]
Totale		

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 20 [19], trova capienza nel Bilancio di previsione 20 [19];

Indicazioni finali

VISTO il Bando-tipo ANAC n. [2], del [02 settembre 2014], recante lo "[Affidamento di lavori pubblici nei settori ordinari: procedura aperta per appalto di sola esecuzione lavori, contratti di importo superiore a euro 150.000 euro, offerta al prezzo più basso]";

CONSIDERATO che gli atti dell'appalto specifico sono stati predisposti recependo le previsioni del Bando-tipo n. [2], nei limiti di compatibilità, dovendo in taluni casi riscontrarsi l'inapplicabilità alle previsioni dello stesso, in quanto l'affidamento dell'appalto: [è mediante procedura negoziata con richiesta di offerta attraverso il MEPA];

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

VISTO l'atto di validazione a cura dell'ing. Enrica Cattaneo prot.n. INPS.3480.26/11/2019.0008877

CONSIDERATO che il Coordinamento Regionale nella relazione di proposta ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
2. Geom. Marco Barletta: Progettista e Direttore dei lavori;
3. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore operativo per vincolo sovrintendenza;
4. Arch. Giorgio Zappia: Responsabile delle attività di integrazione del gruppo progettuale e direzione lavori
5. Geom. Marco Barletta: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
6. P.I. Paolo Daino: direttore operativo impianti elettrici
7. Geom. Andrea Macrì: Ispettori di cantiere= assistenza per sicurezza in qualità di RSPP
8. Collaudatore: da nominare
9. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
10. Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
11. Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
12. Sig. Claudio Brignone: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c bis), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento dei lavori aventi ad oggetto [Sostituzione tapparelle esistenti con schermature mobili compreso impianto di gestione e supervisione in La Spezia viale Mazzini 63];
- di autorizzare la Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno quindici operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA,

ove presenti;

- di autorizzare che, nel procedere agli inviti, si invitino anche a scelta ulteriori imprese della regione Liguria fino ad un massimo di 10 oltre all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura per assicurare la partecipazione alla gara, attesa la particolare struttura del mercato specificatamente decentrato e la riscontrata effettiva assenza di alternative per la scarsissima partecipazione alle gare INPS in Liguria verificatasi nell'ultimo triennio con l'uso del MEPA;
 - di autorizzare che, nel procedere agli inviti, si invitino anche gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, per l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, oltre alle motivazioni di scarsa partecipazioni già sopra esposte;
 - di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice;
 - di approvare che in sede di gara si procederà così come disposto dall'art.97 del d.lgs.50/2016 in merito alla valutazione delle offerte anomale ed in merito ai criteri per il calcolo della soglia di anomalia, con l'esclusione automatica delle offerte ove ne ricorrano i presupposti;
 - di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
 - di conferire mandato al RUP, Ing. [Enrica Cattaneo], per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
 - di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata con atto prot.n. INPS.3480.26/11/2019.0008877:
1. Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 2. Geom. Marco Barletta: Progettista e Direttore dei lavori;
 3. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore operativo per vincolo sovrintendenza;
 4. Arch. Giorgio Zappia: Responsabile delle attività di integrazione del gruppo progettuale e direzione lavori
 5. Geom. Marco Barletta: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
 6. P.I. Paolo Daino: direttore operativo impianti elettrici
 7. Geom. Andrea Macrì: Ispettori di cantiere= assistenza per sicurezza in qualità di RSPP
 8. Collaudatore: da nominare
 9. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;

10. Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
 11. Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
 12. Sig. Claudio Brignone: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.
- di autorizzare il costo complessivo dell'intervento che ammonta a € [764.215,00] IVA compresa (di cui € [591.000,00] per lavori, € [25.000,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [135.520,00] per IVA al [22%], € [375,00] per contributo ANAC, € [12.320,00] per accantonamento ex art. 113 del Codice); come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[19]
5U211201001	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€[721.020,00]
5U211201001	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€[30.500,00]
5U211201001	Accantonamento ex art. 113	€[12.320,00]
Totale		

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € [12.320,00], da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U211201001	€ 12.320,00	2019

- di autorizzare l'uso delle economie di spesa per la realizzazione di nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto;
- di autorizzare che la Stazione Appaltante si riservi, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;
- di autorizzare che il ricorso a questa facoltà sia limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo del 50% dell'importo d'appalto pari a €. [308.000,00] al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e che il presente importo non intervenga nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del Codice.

Il Direttore [Regionale Liguria]
Dott. Paolo Sardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. N. 39 del 1993